

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio a corte.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale e commerciale.

Denominazione: "Cort dei Sarton/Corte dei Vaghi".

LDC: Ingresso da via Roma 35. Isolato delimitato da via Vittorio Veneto, via Sartirana, via Filippo Turati, via Giuseppe Garibaldi, piazza Martiri della Libertà e via Romani

DT CRONOLOGIA: secc. XVII/XVIII-XX.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con leggeri problemi di usura nell'intonacatura e tinteggiatura della muratura esterna (macchie di umidità).

RS RESTAURI: massicci interventi di restauro sia esterni sia sugli stabili interni della struttura a corte (ritinteggiatura, rifacimento degli infissi, dei serramenti, delle coperture, degli innesti architettonici).

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale in materiale lapideo a vista e arco d'ingresso profilato in laterizi.

PIANTA: a "L" (più parallelepipedi ortogonali a sviluppo N-S ed E-W) e corte interna.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, a tre/quattro piani fuori terra, è organizzato su di una pianta a "L". La facciata esterna, orientata a N, presenta due ordini di finestre affiancate, di dimensioni variabili, al primo e secondo piano. Le due all'estrema sinistra, protette da balaustra metallica, sono inglobate entro una zona a cella, o a pseudo-patio, di matrice tipicamente neorazionalista. Al piano terra, dove sono ubicati gli ingressi alle attività commerciali, un arco a tutto sesto profilato in laterizi a vista sovrasta l'accesso al rivenditore di tabacchi. Alla sommità della porzione di destra è stata edificata un'area masardata, frutto di un riassetto posteriore. I corpi di fabbrica interni, distribuiti nell'area a corte, ampiamente rimaneggiati, risultano parimenti a due o tre piani fuori terra.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: ex cascina urbana, in origine adibita ad attività produttive o agricole, con struttura a corte, in genere di origine medievale o cinque-settecentesca, largamente rimaneggiata fra Otto e Novecento. L'assetto attuale degli esterni, al di là dell'antica profilatura ad arco a tutto sesto in laterizi a vista, è frutto di un massiccio intervento di ammodernamento condotto, in sobrio stile neorazionalista, fra il primo e il secondo quarto del XX secolo, con ulteriori rifacimenti seriori. Anche gli stabili della corte interna risultano profondamente trasformati, pur conservando una disposizione spaziale che ricalca le preesistenze. Strutture similari si ritrovano anche sull'asse di via Magenta, in via Papa Leone XIII, via degli Alpini, via e vicolo Cavour.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 6 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Roma_35_01-10